

TEATRO DANZ'ABILE Affollato successo al Nuovostudiofoce di Lugano

La diversità di Alice catapultata nel mondo infinitamente piccolo

Il teatro può essere un formidabile strumento d'integrazione sociale, a tutti i livelli di problematiche, e un mezzo altrettanto straordinario di divulgazione. Ad esempio, negli ultimi anni, anche da noi, ci si è accorti delle potenzialità creative ed emotive che i portatori di handicap possono offrire in questo campo. D'altra parte, la matematica, una disciplina quanto mai specialistica, la vediamo uscire dai suoi luoghi settoriali, per diventare protagonista nei festival e sui palcoscenici. **Uma Arnese Pozzi**, nel secondo spettacolo della sua compagnia *Teatro Danz'Abile*, in collaborazione con il ricercatore e insegnante **Andrea Danani**, ha lavorato in tutte e due le direzioni. *Alice nel mondo dei quanti* prende lo spunto iniziale e il titolo da un libro di Robert Gilmore, mentre diversi personaggi e alcuni elementi della trama sono tratti dalla celebre fiaba di Lewis Carroll, che peraltro ha molto a che fare con la matematica (l'autore stesso era un matematico). Alice, insofferente com'è della logica "normale", sembra molto a suo agio nell'universo dell'infinitamente piccolo. Attraverso il movimento, la parola (vere e proprie citazioni di formule oppure dialoghi), scenette metaforiche, proiezioni, si



Aimée Flor Mudry (Alice) e Daniele Zanella che interpreta il Cappellaio Matto.

narrano esperimenti e teorie scientifiche. Se il gatto di Alice finisce in una scatola, non si potrà sapere se è vivo o se è morto, fino a quando non si compirà un'osservazione diretta, come affermava Schrodinger. La relatività del tempo, in qualche modo, è presente nello stesso libro di Alice, anche se era ancora tutta da scoprire... Una danza da discoteca può simulare lo scontro di particelle all'in-

terno di un acceleratore. E nel percorso di Alice, qui non una bambina ma un'adolescente ribelle, c'è spazio anche per l'amore... Possiamo ancora citare l'accurata regia, l'interpretazione di **Cristiana Zenari** come Bianconiglio, l'impegno e lo sforzo di tutti gli altri, in particolare di **Aimée Flor Mudry**, nei panni della protagonista. Debutto affollatissimo venerdì al Nuovostudiofoce e meritati applausi. (MAN.C.)